

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

3^a COMMISSIONE

(Affari esteri)

GIOVEDÌ 17 DICEMBRE 1970

(19^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente PELLA

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

Discussione e approvazione:

« Contributo al Centro italiano di formazione europea (CIFE) con sede in Roma »
(776-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE Pag. 187, 188
BRUSASCA, *relatore* 188

Discussione e approvazione:

« Contributo al programma delle Nazioni Unite per la valorizzazione delle risorse naturali non agricole dei Paesi in via di sviluppo per il triennio 1969, 1970 e 1971 »
(786-B) (Approvato e modificato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE 189
BRUSASCA, *relatore* 189
CALAMANDREI 189
CARON 189
PICCIONI 189

La seduta ha inizio alle ore 17,30.

Sono presenti i senatori: Albertini, Calamandrei, Caron, D'Angelosante, De Mar-

sanich, Fabbrini, Medici, Pella, Piccioni, Romagnoli Caretoni Tullia, Salati, Spagnoli, Tomasucci.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma del Regolamento, i senatori Bo, Levi, Oliva, Pecoraro, Pieraccini e Valori, sono sostituiti, rispettivamente, dai senatori Scipioni, Galante Garrone, De Leoni, Barra, Cipellini e Naldini.

Discussione e approvazione del disegno di legge:

« Contributo al Centro italiano di formazione europea (CIFE) con sede in Roma »
(776-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca l'esame del disegno di legge: « Contributo al Centro italiano di formazione europea (CIFE) con sede in Roma », già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Comunico che la 5^a Commissione, nella sua seduta di ieri, ha espresso parere favorevole

3ª COMMISSIONE (Affari esteri)

19ª SEDUTA (17 dicembre 1970)

sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati al testo già approvato dal Senato.

B R U S A S C A, *relatore*. Signor Presidente, onorevoli senatori, il disegno di legge n. 776 ritorna all'esame della nostra Commissione dopo essere stato modificato dall'altro ramo del Parlamento, in maniera del tutto formale, al fine di assicurare una regolare copertura finanziaria del contributo al Centro italiano di formazione europea anche per l'esercizio 1971.

All'articolo 1 da noi approvato, infatti, si diceva che al CIFE era concesso un contributo annuo di lire 10.000.000 a decorrere dall'anno 1969; essendo ormai quasi del tutto trascorso il 1970 la Camera ha giustamente modificato la norma stabilendo che al Centro è concesso un contributo annuo nella misura di lire 20 milioni per l'anno finanziario 1970 e di lire 10 milioni a partire dall'anno finanziario 1971: in tal modo vengono superate le difficoltà derivanti dal ritardo dell'approvazione del provvedimento.

All'articolo 3, anch'esso emendato dalla Camera dei deputati, si indicano con precisione i capitoli dai quali si dovranno attingere gli stanziamenti di cui sopra.

Come si vede, si tratta di modifiche del tutto formali che il relatore invita la Commissione ad approvare.

P R E S I D E N T E. Poichè nessuno domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame ed alla votazione delle modificazioni approvate dalla Camera dei deputati.

Do lettura del primo comma dell'articolo 1 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

Art. 1.

Al Centro italiano di formazione europea (CIFE), con sede in Roma, è concesso un contributo annuo, nella misura di lire 20 milioni per l'anno finanziario 1970 e di lire

10 milioni a partire dall'anno finanziario 1971.

Poichè nessuno domanda di parlare, lo metto ai voti.

(È approvato).

Gli altri due commi sono rimasti immutati.

Metto ai voti l'articolo 1 quale risulta nel testo modificato.

(È approvato).

L'articolo 2 non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Do lettura del primo comma dell'articolo 3 nel testo modificato dall'altro ramo del Parlamento:

Art. 3.

All'onere di lire 20 milioni, derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno finanziario 1970, si provvede rispettivamente a carico e a riduzione degli stanziamenti del capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni finanziari 1969 e 1970. All'onere di lire 10 milioni, relativo all'anno finanziario 1971, si provvede mediante riduzione di pari importo degli stanziamenti iscritti al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Poichè nessuno domanda di parlare, lo metto ai voti.

(È approvato).

Il secondo comma è rimasto immutato.

Metto ai voti l'articolo 3 nel testo modificato.

(È approvato).

Metto ora ai voti, nel suo complesso, il disegno di legge con le modificazioni testè approvate.

(È approvato).

3^a COMMISSIONE (Affari esteri)19^a SEDUTA (17 dicembre 1970)**Discussione e approvazione del disegno di legge:**

« **Contributo al programma delle Nazioni Unite per la valorizzazione delle risorse naturali non agricole dei Paesi in via di sviluppo per il triennio 1969, 1970 e 1971** » (786-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)

P R E S I D E N T E . Segue all'ordine del giorno l'esame del disegno di legge: « Contributo al programma delle Nazioni Unite per la valorizzazione delle risorse non agricole dei Paesi in via di sviluppo per il triennio 1969, 1970 e 1971 », già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione generale comunicando che, anche per questo disegno di legge, la 5^a Commissione si è pronunciata, nella seduta di ieri, a favore dell'emendamento introdotto dalla Camera dei deputati al testo dell'articolo 2 approvato dal Senato.

B R U S A S C A , *relatore*. Signor Presidente, onorevoli senatori, per il disegno di legge in esame dovrei ripetere le stesse considerazioni già svolte per il precedente provvedimento.

Anche in questo caso, infatti, l'emendamento apportato dall'altro ramo del Parlamento al testo da noi approvato è di carattere puramente formale e contabile. Alla previsione della spesa per gli anni 1969 e 1970 è stato aggiunto il riferimento all'anno 1971, precisando inoltre che anche per il 1971 si provvedere mediante riduzione degli stanziamenti dei capitoli già indicati all'articolo 2.

Non mi rimane quindi che invitare la Commissione ad approvare il provvedimento nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

P I C C I O N I . Mi dichiaro d'accordo con le osservazioni dell'onorevole relatore sul carattere esclusivamente formale delle modifiche introdotte dalla Camera.

C A L A M A N D R E I . Mi associo.

C A R O N . Nel corso del precedente esame del provvedimento in questa Commissione ci siamo trovati d'accordo sui fini del provvedimento stesso: pertanto, dopo le modificazioni puramente formali apportate dalla Camera dei deputati, non posso che dichiararmi favorevole alla sua approvazione.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame ed alla votazione delle modificazioni approvate dalla Camera dei deputati.

L'articolo 1 del disegno di legge, non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Do lettura del primo comma dell'articolo 2 nel testo modificato dall'altro ramo del Parlamento:

Art. 2.

All'onere di lire 62.500.000 derivante dall'attuazione della presente legge, per gli anni 1969, 1970 e 1971, si provvede rispettivamente a carico dello stanziamento del capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1969 e mediante riduzione degli stanziamenti dei corrispondenti capitoli per gli anni finanziari 1970 e 1971.

Lo metto ai voti.

(È approvato).

Il secondo comma è rimasto immutato.

Metto ai voti l'articolo 2 quale risulta nel testo modificato.

(È approvato).

Metto ora ai voti, nel suo complesso, il disegno di legge con la modificazione testè approvata.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 18,30.